

CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI PADOVA E IL COMUNE DI XXXXXXXX PER L'ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICO – AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI OPPORTUNITÀ CONSEGUENTI AI BANDI COMUNITARI

Premesso che:

- Il bilancio dell'Unione Europea può essere un'importante fonte di risorse finanziare aggiuntive per gli
 Enti locali; l'Unione Europea, infatti, attua le proprie politiche non solo tramite gli strumenti normativi,
 ma anche tramite articolati programmi pluriennali che riguardano una molteplicità di interventi;
- l'attuale ciclo di programmazione dell'Unione Europea, denominato "Strategia Europa 2020", riguarda il periodo 2014 – 2020;
- la "Strategia Europa 2020" mira a una crescita che sia intelligente, grazie a investimenti più efficaci nell'istruzione, la ricerca e l'innovazione; sostenibile, grazie alla decisa scelta a favore di un'economia a basse emissioni di CO₂; e solidale, ossia focalizzata sulla creazione di posti di lavoro e la riduzione della povertà. La strategia s'impernia su cinque obiettivi riguardanti l'occupazione, l'innovazione, l'istruzione, la riduzione della povertà e i cambiamenti climatici/l'energia;
- l'art. 85, c. 1, della legge 56/2014 ha definito le Province quali Enti con funzioni di area vasta che esercitano, tra l'altro, l'attività di assistenza tecnico-amministrativa agli Enti locali;
- la Provincia di Padova, in detto quadro di riorganizzazione istituzionale e funzionale, ha deciso di strutturarsi nella propria organizzazione interna in modo tale da facilitare, sia i Settori provinciali che gli Enti locali, nell'accesso alle opportunità economiche offerte dall'Unione Europea nell'ambito della programmazione 2014 – 2020;
- con Decreto presidenziale n. di reg. 47 del 30.12.2014 "Modifica della struttura organizzativa", è stato
 appositamente istituito, per le suddette finalità, l'Ufficio Politiche Comunitarie;

Dato atto che:

 la Provincia di Padova ed il Comune di XXXXX hanno ritenuto che la convenzione prevista dall'art. 30 del T.U.EE.LL. 267/2000 rappresenti la forma organizzativa idonea per lo svolgimento da parte della stessa Provincia di un'assistenza tecnico – amministrativa in materia di opportunità conseguenti ai bandi comunitari;

Viste:



la deliberazione del Consiglio provinciale n. di reg. XX del XX.XX.201X e la deliberazione del Consiglio comunale n. di reg. XX del XX.XX.201X;

Tutto ciò premesso,

tra

la Provincia di Padova rappresentata dal Presidente Fabio Bui, nato a Venezia il 28.06.1965, domiciliato per la carica in piazza Antenore n. 3 presso la sede della Provincia

е

il Comune di XXX rappresentato da XXXXX XXXXXX, nato a XXXXXXX il XX.XX.XXXX, domiciliato per la carica in via XXXXXXXXXXX n. XX presso la sede del Comune,

si conviene quanto segue:

Art. 1 Finalità

La Provincia di Padova e il Comune di XXXXXX, più avanti definiti anche come parti, con la sottoscrizione della presente convenzione stabiliscono forme di collaborazione in materia di opportunità derivanti dalla partecipazione ai bandi europei previsti dalla programmazione comunitaria 2014 – 2020. Le parti concordano di definire, come di seguito esposto, le modalità di esercizio delle rispettive competenze ed attività.

Art.2 Forma della Convenzione

La presente convenzione ha la forma elettronica prevista ai sensi dell'art. 15, c. 2-bis, della legge 241/1990 e s.m.i.

Art. 3 Impegni della Provincia di Padova

La Provincia di Padova svolgerà l'attività di assistenza tecnico – amministrativa a favore del Comune di XXXXXXX in materia di opportunità conseguenti ai bandi comunitari con specifico riferimento ai programmi di finanziamento ritenuti dal Comune stesso maggiormente rispondenti ai propri obiettivi progettuali.

La Provincia di Padova supporta il Comune di XXXX nel sistema della Programmazione comunitaria per il periodo 2014 – 2020, nel quadro Finanziario Pluriennale, nei principali Programmi di finanziamento a gestione diretta e nei Fondi strutturali e di investimento, facilitando la comprensione più veloce ed efficace del complesso meccanismo di funzionamento, con riferimento, in particolare, agli obiettivi generali e



specifici, ai criteri di ammissibilità, alle attività finanziabili e alle disposizioni relative alla gestione e rendicontazione del budget.

L'attività si articolerà – quindi – nelle seguenti fasi:

1. Fase di informazione e ricerca sulle linee di finanziamento:

- ✓ individuazione delle opportunità;
- ✓ comunicazione al Comune e attività di illustrazione approfondita.

La Provincia di Padova, attraverso gli strumenti informatici/informativi a disposizione (web page dedicata dell'Ufficio Politiche Comunitarie con links di riferimento, newsletters, etc...) e attraverso i componenti dell'Ufficio, provvederà ad aggiornare il Comune sulle linee di finanziamento attive e rispondenti alle richieste/esigenze dell'Ente locale scaturenti da un'analisi del contesto territoriale o settoriale in cui si intende intervenire, dalla quale emergono specifici problemi e/o fabbisogni da soddisfare

2. Fase progettuale:

- ✓ assistenza nella predisposizione del progetto e nell'invio agli organi competenti;
- ✓ assistenza amministrativa nella sottoscrizione degli accordi di progetto;
- ✓ formazione del personale comunale impegnato nel ruolo di project manager e/o financial manager.

3. Fase attuativa:

- ✓ assistenza nella predisposizione delle rendicontazioni intermedie e finali;
- √ assistenza negli adempimenti relativi alle attività di controllo da parte di Enti superiori.

Art. 4

Impegni del Comune di XXXXX

L'attività del Comune si articolerà nelle seguenti fasi:

1. Fase istruttoria, decisoria e progettuale

- ✓ individuazione/definizione dell'idea progettuale l'idea progettuale viene definita in linea di massima attraverso una prima individuazione degli obiettivi, dei risultati desiderati e delle possibili linee di intervento da intraprendere, partendo dal livello programmatorio del Comune; l'Ente locale segnalerà al competente Ufficio Politiche Comunitarie della Provincia, in tempi congrui per l'efficace svolgimento delle attività, gli indirizzi pianificatori e programmatici alla base della gestione amministrativa, anche in accordo con altre realtà territoriali (Comuni e/o Associazioni).
- ✓ atto di adesione del Comune;
- √ individuazione del referente del progetto (project manager e financial manager);
- ✓ predisposizione del progetto ed invio alle autorità competenti;



- ✓ sottoscrizione degli accordi di progetto/partenariato;
- ✓ assunzione dell'impegno di eventuali spese poste a carico dell'Ente promotore.

2. Fase attuativa

- ✓ realizzazione delle azioni, nei termini previsti, con le relative assunzioni di spesa e con le procedure previste dalle leggi e regolamenti;
- ✓ individuazione del validatore (se previsto);
- ✓ effettuazione periodiche rendicontazioni e trasmissione delle stesse;
- ✓ partecipazione alle iniziative istituzionali e tecnico/amministrative anche nel territorio degli altri Stati partner;
- ✓ adempimenti relativi ai controlli successivi di 1° e 2° livello.

Questa fase consiste nella implementazione del progetto entro le condizioni previste dal contratto, nel rispetto dei vincoli di tempo, di risorse ad esso destinate e di risultati attesi. Lungo tutta questa fase vengono, inoltre, realizzate le azioni di monitoraggio e valutazione in itinere previste dal progetto.

Restano in capo al Comune di XXXX, in qualità di beneficiario del finanziamento europeo, sia gli impegni di natura giuridico/amministrativa connessi al progetto sia gli oneri economici relativi per la corretta realizzazione dello stesso nei termini previsti.

Art. 5 Durata

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione ed ha durata fino alla data del 31.12.2020 (scadenza del periodo di programmazione).

È fatta salva la prosecuzione delle attività di cui alla presente convenzione per i progetti già approvati.

Il recesso unilaterale può essere esercitato con un preavviso di almeno trenta giorni dalla decorrenza dello stesso.

Art. 6 Disposizioni di rinvio

Per quanto non previsto nella presente convenzione, potrà rinviarsi alle norme del codice civile applicabili ed alla normativa prevista in materia di ordinamento degli Enti locali.

Eventuali modifiche o deroghe alla convenzione potranno essere apportate dal Consiglio provinciale e dal Consiglio comunale con atti aventi la stessa formalità della presente convenzione, salvo modifiche di carattere non sostanziale.



Art. 7 Esenzioni per bollo e registrazione

Il presente accordo tra Enti pubblici è esente dall'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972. Esso è esente dall'imposta di registro ai sensi del D.P.R. 131/1986.

Art. 8 Foro competente

Tutte le eventuali controversie che possono derivare dall'esecuzione e/o interpretazione del presente accordo sono devolute al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto.

Letto, approvato e sottoscritto

Padova, lì

Il Presidente della Provincia di Padova Fabio Bui Il Sindaco del Comune di XXXXXX XXXXX